

## SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 04 FEBBRAIO 2009

### DICHIARAZIONE DI VOTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI MASSIMO SULL'ORDINE DEL GIORNO A FAVORE DEL MANTENIMENTO DELLE PROVINCE

Prendo atto di quanto espresso dal Presidente, farò riferimento anche a quello che ho detto in precedenza nei dieci minuti di tempo che ho avuto a disposizione per esprimere la mia opinione. Infatti, più che all'ambito territoriale della nostra provincia, bisogna cogliere il dato della situazione italiana. Comunque sia nel programma politico del PDL che del PD, io l'ho citato in maniera circostanziata, c'era scritto "abolizione delle province". E su Primocanale una settimana prima delle elezioni si sono confrontati Scajola e la Melandri: entrambi erano d'accordo totalmente su due cose, l'abolizione della provincia e l'inceneritore a Scarpino.

Io comprendo le parole del Presidente, ma vorrei anche dire che sono stato eletto nel collegio di Rapallo, dove teoricamente dovrebbe uscire, dall'autostrada, il famoso tunnel di cui si sta parlando. Vorrei dire altresì che mi sono esposto personalmente sui quotidiani per avallare il percorso intrapreso con la Fontanabuona, anche in palese, civile critica nei confronti di altri esponenti di questo consiglio del mio schieramento, che comunque hanno apprezzato la qualità e il senso dell'intervento, rimanendo sulle loro posizioni. Ho espresso democraticamente sui quotidiani un'opinione.

A fronte di questo, non so gli inviti come siano stati fatti per la seduta con i deputati e i senatori; però il fatto che io non sia stato invitato francamente non lo ritengo giusto. Certamente non mi sono presentato, perché non è mia norma (*interruzione di Chiantia*) presentarmi se non sono invitato. Ma sottolineo questo fatto in riferimento all'autorità e alla competenza che i consiglieri hanno all'interno della provincia. Da una parte, giustamente, abbiamo il nostro ruolo e facciamo nostro dovere, di maggioranza o di opposizione, all'interno della provincia nel miglior modo possibile, ma, dall'altra parte, quando ci sono questioni delicate, come quella discussa lunedì, non veniamo invitati. Mi fa piacere che poi facciamo una riunione di commissione, ci mancherebbe altro, ma io cosa riferisco ai miei cittadini su quell'incontro a cui non sono stato invitato e che è uscito sui giornali, su un problema di cui io mi sono occupato personalmente sui quotidiani?

Quando si va a parlare di importanza e di ruolo della provincia, al di là che quell'incontro potesse avere un significato politico specifico, è peculiarità del presidente fare gli inviti, anche in contraddittorio con il senatore citato, ma io credo che, se è vero che la provincia è veramente importante, non è importante solo il Presidente. Mi sarebbe piaciuto essere invitato.

Vale quanto detto da me in precedenza sul ruolo della provincia, che io non nego assolutamente, però questo che andremo a sottoscrivere è qualcosa di diverso in riferimento a come si sono espresse le due più grosse coalizioni che abbiamo nel nostro paese, PDL e PD.

Al di là del fatto che in questa provincia si stia lavorando bene, c'è un percorso politico che è stato intrapreso e non credo che stia a noi il giudizio nel merito, al di là del fatto di fare il meglio possibile e continuare nel miglior modo possibile. Questo è il mio discorso, che voleva iniziare e finire sulla provincia. Non voleva essere fuori tema. Per questo motivo voterò in modo contrario a questo ordine del giorno.